

ANBSC

Prot Uscita del 09/06/2015

Numero **0021140**

Classifica 3.1.5



Tit. 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R**Comune di Tropea (VV)**

Piazza Ercole, Tropea VV

info.tropea@asmepec.it

E. p.c.

Prefettura - U.T.G. di Vibo Valentia

Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(E-mail: *protocollo.prefv@pec.interno.it*)**Avv. Walter PORCINO**pec: *walter.porcino@avvocatirc.legalmail.it*,**Oggetto:** Procedura di confisca a carico di LA ROSA ANTONIO nato a Tropea (VV) il 07/07/1962.

Decreto nr. 353/10 R.G.E. emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro – Prima Sezione Penale in data 13/12/2010, rettificato con provvedimento n. 03/10 Reg. Es. art 12 sexies D.L. 306/92, n. 124/10 SIEP del 12/01/2011 e divenuto irrevocabile a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 29/05/2012.

Appartamento sito nel comune di Tropea (VV) alla traversa di via Tondo identificato al NCEU fg 2 p.la 407 sub 4 (M Bene: (I-VV-298793)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'avv. Porcino, in qualità di coadiutore è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE
(Lagana)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 353/10 R.G.E. emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro – Prima Sezione Penale in data 13/12/2010, rettificato con provvedimento n. 03/10 Reg. Es. art 12 sexies D.L. 306/92, n. 124/10 SIEP del 12/01/2011 e divenuto irrevocabile a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 29/05/2012, con cui è stata disposta in danno di **La Rosa Antonio**, nato a Tropea (VV) il 07/07/1962, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento sito nel Comune di Tropea (VV) alla traversa di Via Tondo identificato al NCEU al fg 2 p.lla 407 sub 4 (M-Bene: I- VV-298793)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 353/10 disposta dalla Corte d'Appello di Catanzaro, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro **La Rosa Domenico**, nato a Tropea (VV) il 27/08/1985, effettuata in data 04/02/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia ai numeri Reg. Gen. n. 759 Reg. Part. 452;

VISTA la nota prot. 12080 del 28/05/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. n. 14140 del 22/10/2014 con cui il Comune di Tropea (VV), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarli a finalità socio-turistiche-culturali nel rispetto della normativa vigente;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 21 gennaio 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Tropea (VV)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento sito nel Comune di Tropea (VV) alla traversa di Via Tondo identificato al NCEU al fg 2 p.la 407 sub 4 (M-Bene: I-VV-298793) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Tropea (VV) per essere destinato a finalità socio-turistiche-culturali nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 353/10 R.G.E. emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro – Prima Sezione Penale in data 13/12/2010, rettificato con provvedimento n. 03/10 Reg. Es. art 12 sexies D.L. 306/92, n. 124/10 SIEP del 12/01/2011 e divenuto irrevocabile a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 29/05/2012, con cui è stata disposta in danno di **La Rosa Antonio**, nato a Tropea (VV) il 07/07/1962, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento sito nel Comune di Tropea (VV) alla traversa di Via Tondo identificato al NCEU al fg 2 p.lla 407 sub 4 (M-Bene: I- VV-298793)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 353/10 disposta dalla Corte d'Appello di Catanzaro, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro La Rosa Domenico, nato a Tropea (VV) il 27/08/1985, effettuata in data 04/02/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia ai numeri Reg. Gen. n. 759 Reg. Part. 452;

VISTA la nota prot. 12080 del 28/05/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. n. 14140 del 22/10/2014 con cui il Comune di Tropea (VV), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarli a finalità socio-turistiche-culturali nel rispetto della normativa vigente;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 21 gennaio 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Tropea (VV)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento sito nel Comune di Tropea (VV) alla traversa di Via Tondo identificato al NCEU al fg 2 p.lla 407 sub 4 (M-Bene: I-VV-298793) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Tropea (VV) per essere destinato a finalità socio-turistiche-culturali nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)